



Dipartimento Provinciale Salerno

PEC

Alla Giunta Regionale della Campania
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno
PEC: uod.501709@pec.regione.campania.it

e p.c. Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Salerno
c.a. sig. Procuratore Aggiunto dott. Luigi Alberto Cannavale
SALERNO
Pec: ricezioncatti.procura.salerno@giustiziacert.it

U
ARPA CAMPANIA Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0056660/2018 del 04/10/2018 Firmatario: ANTONIO DE SIO

Oggetto: prat.AIA n.109 ditta Fonderie Pisano & C. SpA. Nota Arpac prot. 46963/2018 dell'8.08.2018. Richiesta chiarimenti.
Riscontro nota Regione Campania n.2018.0559855 del 6.09.2018 (prot.ARPAC n.50769/2018)

In riscontro alla nota ,in oggetto emarginata, ad integrazione delle note dipartimentali n.43362/2018 del 23.07.2018 e n. 46963/2018 dell'8.08.2018, si trasmette, in allegato, la relazione tecnica, prot. 56487/2018 del 3.10.2018.

Il Direttore del Dipartimento
dott. Antonio De Sio

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0621819 04/10/2018 09,06

Mitt. : ARPAC SALERNO

Ass. : 501709 Autorizzazioni ambientali e ri...

Classifica : 52.5.18. Fascicolo : 25 del 2018



Il Responsabile Staff / Gerardo Pellegrino



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Dipartimento di Napoli

Direttore del Dipartimento di Salerno

Dott. Antonio De Sio

Oggetto: Fonderie Pisano & C. SpA, Via dei Graci, 144, Salerno - Autorizzazione Integrata Ambientale DD 149/2012, codice IPPC 2.4 _ IA "Fonderie Pisano & C SpA". Riscontro nota Regione Campania UOD Salerno, prot. Reg. C n. 559855 del 6.09.2018

Con riferimento all'oggetto, e in riferimento alla documentazione già copiosamente trasmessa agli Enti competenti, che si considera acquisita per le competenze specifiche in ordine al ruolo di ogni amministrazione per i propri profili di competenza, si riferisce quanto segue

BAT N. 2

La BAT si intende parzialmente applicata poiché lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi è stato effettuato in modo difforme rispetto alla normativa di riferimento come meglio ed ampiamente dettagliato nella relazione del 18.07.2018.

BAT N. 4

La Bat si intende parzialmente applicata in quanto la gestione dei rifiuti posti sulle aree di deposito temporaneo DR2 e DR4 non è stata del tutto conforme al D. Lgs 152/2006 così come dichiarato nell'all. 2 di applicazione delle bat in quanto i corpi di utensile e i materiali di rettifica esauriti (dischi abrasivi) risultano caricati solo per 10 kg - movimento n. 229 del 17/05/2018 - mentre è stata accertata, nel DR4, la presenza di un cassone di 0,5 mc pieno di dischi abrasivi esauriti, quantità notevolmente superiore ai 10 kg.

I sali e loro soluzioni (soluzioni di ammine) risultano caricati solo per 8 Kg - movimento n. 230 del 17/05/2018 - mentre è stata accertata, nel DR2, la presenza di 30 litri di soluzione depositate in due taniche. Si ribadisce parzialmente applicata.

BAT N. 7

Fermo restando la richiamata funzione della ASL in merito alla L. 81/2008 è evidente che la insufficiente captazione dell'aria esausta all'interno dei luoghi di lavoro, influisce in modo esiziale sulla salute degli stessi. E' altrettanto vero, però, che una insufficiente captazione dell'aria esausta negli ambienti di lavoro sfugge al trattamento della stessa prima della immissione all'esterno dei capannoni con probabile nocimento sulla salute delle popolazioni viciniori.

BAT N. 11

Le Best Available Technique sono soluzioni tecniche, impiantistiche, gestionali, di controllo, atte ad evitare del tutto o limitare le emissioni nell'aria, nell'acqua del suolo, oltre alla produzione dei rifiuti.

Le BAT riguardano in toto gli aspetti del funzionamento di una azienda che influenzano l'ambiente, quindi le emissioni di sostanze inquinanti, il calore, il rumore, le vibrazioni, il consumo delle risorse quali materie prime acqua ed energia.

Tanto premesso, si significa che è altrettanto vero che i valori limite di emissione degli scarichi in acqua non possono essere conseguiti mediante diluizione così come segnalato dalle ns precedenti relazioni (vedi acque provenienti dai fori di drenaggio). Così come le acque di piazzale, potenzialmente contaminate da eventuali residui di lavorazione, devono essere recapitate in fogna comunale, al fine di tutelate le acque superficiali, come da cogenti normative



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N.0056487/2018 del 03/10/2018

ARPAC



CAMPANIA

Dipartimento di Napoli

laddove non vi sono motivate situazioni sostanziali (analisi costi benefici dell'intervento). Si ribadisce parzialmente applicata

BAT N. 14 (Rumore)

Si ribadisce che la BAT si intende non rispettata

BAT N. 23

Si ritiene che la BAT sia parzialmente applicata poiché nonostante l'allegato 2 non prevede l'utilizzo di tale BAT il gestore ha provveduto ad installare i post combustori senza che sia effettuato il recupero di calore. Si ribadisce parzialmente applicata

BAT N. 27

La gestione difforme dei rifiuti (vedi punto BAT N. 2) non garantisce la salubrità dell'ambiente, quindi dei cittadini e dei lavoratori, dalla produzione di potenziali produzione di diossina. Si ribadisce parzialmente applicata

BAT N. 34

La insufficiente captazione dell'aria esausta negli ambienti di lavoro sfugge al trattamento della stessa prima della immissione all'esterno dei capannoni con probabile effetto negativo sulla salute delle popolazioni viciniori. Si ribadisce parzialmente applicata

Si significa che in riferimento alle azioni correttive adottate dal gestore dell'impianto non è stata mai esibita, nonostante richiesto, documentazione tecnica formale dalla quale si evincesse il rispetto degli standard di tutela ambientale e delle leggi vigenti (relazioni di tecnico abilitato, collaudi e/o certificazioni delle opere realizzate a seguito delle eventuali prescrizioni, ecc).

Per quanto sopra si evidenzia che l'applicazione delle BAT deve essere completa e conforme ai dettati normativi.

Tanto ci era chiesto

Dott.ssa Caterina Scarpa

Dott.ssa Anna Ferraiolo

Dott. Umberto Sarno

Dott.ssa Teresa De Majo

Dott. Simone Macchione

Dott. Francesco Russo

Dott. Luigi Cossentino

ARPA CAMPANIA
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Campania
Protocollo N. 0056487/2018 del 03/10/2018



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638